

Lettera di una liceale romana che racconta la sua esperienza di vittima di sexting

Allora, è difficile per me parlarne, però lo voglio fare per farvi capire che le paure vanno affrontate e soprattutto farvi conoscere la mia esperienza.

È iniziato tutto quasi 4 anni fa, avevo conosciuto questo ragazzo, lui aveva 13 anni io 14, all'inizio eravamo un sacco amici poi col tempo ci piacevamo sempre di più.

A quei tempi ero un sacco timida e mi vergognavo di tutto, una sera ero a casa, sul divano, e lui comincio a chiedermi delle foto mie, mi diceva che per amore dovevo farlo, mi sentivo in dovere di farlo, lui mi trattava bene, mi tranquillizzava, c'era sempre per me, ed io ero piccola, fragile, così decisi di farlo.

Li in quel momento fu la mia fine, pochi giorni dopo era finita ovunque, l'avevano vista tutti, ero sola mi avevano abbandonato quasi tutti i miei amici, insultandomi loro per primi, mi davano della zoccola, dicevano che meritavo la morte, è più parlavano più mi distruggevo, mi era crollato il mondo addosso.

Quei pochi amici che mi erano rimasti erano gli unici a starmi vicino a difendermi, me lo ricordo ancora come fosse ieri, eravamo a scuola, in bagno e piangevo, era l'unica cosa che mi era rimasta da fare, avevano deciso di chiamare la polizia postale, avevo così tanta paura che al telefono non avevo parlato nemmeno io, mi dissero che dovevano avvertire i miei genitori, tremavo, ero una delusione per tutti non volevo deludere anche loro.

Dopo averli chiamati mi vennero a prendere a scuola, piangevano, non mi rivolsero parola mi chiedevano solo il perché ma io non lo sapevo il motivo, lo avevi fatto e basta, ero piccola, mi portarono alla polizia e mi fecero parlare con varie persone, pronte ad aiutarmi, mi ritirarono il telefono e io ero come bloccata non capivo cosa stesse succedendo, mi sentivo come tutto attorno a me si muoveva e io ero ferma, piangevo e basta.

Dopo vari mesi bloccarono il giro delle immagini ma purtroppo non finì lì, tutti mi conoscevano, ho dovuto cancellare tutti i social, sono stata 9 mesi senza telefono, ho cambiato numero parecchie volte, mi insultarono ovunque, avevo così tanta paura che non uscii di casa per un po' di tempo, non avevo la forza nemmeno di andare a scuola, sentirmi osservata, la gente che mi guardava e parlava, mi uccideva solo il pensiero, c'è voluto tempo ma i miei amici mi hanno salvato.

Ora sono passati 4 anni e la storia a volte continua ancora ma dopo un periodo di depressione, ne sono uscita, sono molto più forte, e sono in grado di affrontare queste situazioni brutte.

La mia esperienza spero vi serva da lezione, non fate lo stesso errore, non lo auguro a nessuno.

Parlate, con i vostri amici, genitori o professori a me hanno aiutato molto, ma parlatene, da soli non potete affrontare questo peso, fatevi aiutare, ne uscirete più forti di prima.